

COMUNE DI ARGELATO

Città Metropolitana di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FILIPPO VITTORI VENENTI

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	8
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	10
2.5 Analisi della gestione dei residui	11
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1 Fondo di cassa	14
3.2 Tempestività pagamenti	15
3.3 Analisi degli accantonamenti	15
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	16
3.4 Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1 Fondo contenzioso	16
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	16
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1 Entrate	17
3.5.2 Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	22
4.2 Strumenti di finanza derivata	24
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	24
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	24
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	24
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	24
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	25
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	25

8. PNRR E PNC


27

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

27

11.CONCLUSIONI

28



Organo di revisione

Verbale n. 59 del 27.03.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Argelato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Argelato, lì 27.03.2024

L'Organo di revisione
Dott. Filippo Vittori Venenti



1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Filippo Vittori Venenti, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 23.11.2021;

◆ ricevuta in data 21.03.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 15 del 18.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico (*);

c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 e le relative deliberazioni di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità vigente

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili di settore;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	40
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	2
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	31

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.672 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Organo di revisione precisa che l'Ente non è stato istituito a seguito di processo di unione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- non sono stati effettuati rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nè rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Sono state applicate le seguenti quote di avanzo di amministrazione nel corso del 2023:

quote di avanzo vincolato 2022 utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	Importo € 91.044,97
quote di avanzo accantonate 2022 svincolate	Importo € 170.500,00
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	Importo € 0

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

Si rileva che per le annualità dal 2010 il coattivo è affidato a soggetto concessionario privato (Ica s.p.a.) e non ad ADER;

-l'Ente è tenuto ad allegare al rendiconto le schede di monitoraggio relative all'utilizzo delle risorse finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali di cui al comma 792 dell'art. 1 della Legge n. 178 del 30.12.2020, sulla base dei dati forniti dall'Unione Reno Galliera gestore dei servizi scolastici e sociali per conto dei Comuni aderenti. Sull'apposito portale OpenCivitas di SOSE per il momento è stata resa disponibile solo la scheda di monitoraggio e di rendicontazione del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'anno 2023, regolarmente compilata ed inviata in data 21.03.2024. Si prende atto che l'Ente provvederà alla compilazione e trasmissione degli altri monitoraggi non appena resi disponibili e che i relativi rendiconti saranno allegati alla deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 2.787.206,75, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.950.714,08
RISCOSSIONI	1.823.755,48	9.441.203,47	11.264.958,95
PAGAMENTI	1.063.101,75	10.175.272,82	11.238.374,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.977.298,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.977.298,46
RESIDUI ATTIVI	1.211.505,95	2.694.006,15	3.905.512,10
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	205,91	205,91
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	213.322,85	1.314.745,52	1.528.068,37
<i>Differenza</i>			2.377.443,73
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			98.547,94
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			1.468.987,50
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre			2.787.206,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inserito nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	3.050.043,90	3.470.708,00	2.787.206,75
di cui:			
a) Vincolato	608.857,95	429.706,18	403.739,84
b) Per spese in conto capitale	55.619,84	118.471,11	174.655,28
c.1) Fondi accantonati diversi	71.059,61	10.148,80	113.849,61
c.2) Fondi accantonati per crediti dubbia esigibilità	1.530.000,00	1.753.000,00	1.375.200,00
d) Non vincolato	784.506,50	1.159.381,91	719.762,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato e destinato ad investimenti, a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	40.000,00	40.000,00								
Finanziamento spese di investimento	923.528,89	923.528,89								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	85.743,46	85.743,46								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	-									
Utilizzo parte vincolata	91.044,97					23.791,39			67.253,58	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	118.471,11									118.471,11
Valore delle parti non utilizzate	2.211.919,57	280.609,56	1.582.500,00		10.148,80	225.237,23	14.117,71	-	99.306,27	-
Valore monetario della parte	3.470.708,00	1.329.881,91	1.582.500,00	-	10.148,80	249.028,62	14.117,71	-	166.559,85	118.471,11

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	635.424,07
Totale accertamenti di competenza	+	12.135.209,62
Totale impegni di competenza	-	11.490.018,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.567.535,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 286.920,09

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	153.792,99
Minori residui attivi riaccertati	-	732.465,69
Minori residui passivi riaccertati	+	182.091,54
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 396.581,16

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 286.920,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 396.581,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.258.788,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.211.919,57
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023	=	2.787.206,75

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		830.779,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	634.423,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	130.811,78
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		65.543,74
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-738.023,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		803.566,74
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		141.089,01
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		136.089,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		136.089,01
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		971.868,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		634.423,81
Risorse vincolate nel bilancio		135.811,78
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		201.632,75
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-738.023,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		939.655,75

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 971.868,34
- W2 (equilibrio di bilancio): € 201.632,75

- W3 (equilibrio complessivo): € 939.655,75

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

FPV 2023 SPESA CORRENTE	98.547,94
FPV 2023 SPESA CAPITALE	1.468.987,50
TOTALE	1.567.535,44

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	74.872,52	67.184,94	81.314,98	69.729,41	98.547,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/ competenza	6.750,00	0,00	19.177,84	2.500,00	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile**	68.122,52	67.184,94	62.137,14	67.229,41	98.547,94
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	91.647,73
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	5.776,21
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	1.124,00
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	98.547,94

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	456.444,52	242.886,78	179.242,85	565.694,66	1.468.987,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/ competenza	449.650,39	167.100,31	179.242,85	540.854,84	1.259.211,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	6.794,13	75.786,47	0,00	24.839,82	209.776,27

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale n. 14 del 14.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 56 del 13.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti legati esclusivamente a partite di giro
 La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Inziali	Riscossioni/ Pagamenti	Maggiori residui	Minori residui	Residui finali
Residui attivi	3.613.934,13	1.823.755,48	153.792,99	732.465,69	1.211.505,95
Residui passivi	1.458.516,14	1.063.101,75		182.091,54	213.322,85

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 729.565,00	€ 153.204,77
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 15.650,75
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 3.687,70
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.789,42	€ 9.548,15
Gestione servizi c/terzi	€ 111,27	€ 0,15
MINORI RESIDUI	€ 732.465,69	€ 182.091,52

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui Attivi		2019	2020	2021	2022	2023	% media	Completo a 100	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023	FCDE EFFETTIVO al 31.12.2023
RECUPERO IMU	Residui iniziali	1.065.590,03	1.578.479,35	1.699.159,44	1.013.233,96	999.103,05	15,26%	84,74%	569.748,49	567.577,99	658.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	122.108,25	174.271,56	137.975,65	309.639,27	150.823,13					
	Percentuale di riscossione	11,46%	11,04%	8,12%	30,56%	15,10%					
RECUPERO TASI	Residui iniziali	54.403,27	97.285,78	99.297,79	61.457,30	55.340,78	12,74%	87,26%	19.299,60	16.839,97	17.900,00
	Riscosso c/residui al 31.12	4.126,41	12.690,12	2.493,90	17.140,52	7.023,67					
	Percentuale di riscossione	7,58%	13,04%	2,51%	27,89%	12,69%					
TARI	Residui iniziali	893.691,97	916.294,80	1.113.239,80	682.428,69	851.776,33	21,85%	78,15%	745.327,57	582.449,41	695.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	242.189,42	130.285,82	256.311,39	158.804,29	184.436,30					
	Percentuale di riscossione	27,10%	14,22%	23,02%	23,27%	21,65%					
AFFITTI IMMOBILI	Residui iniziali	5.704,33	3.467,47	3.781,84	2.303,54	1.633,58	36,62%	63,38%	5.617,08	3.560,29	4.300,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2.866,03	958,45	1.272,82	1.648,03	-					
	Percentuale di riscossione	50,24%	27,64%	33,66%	71,54%	0,00%					
									1.439.992,74	1.170.427,66	1.375.200,00

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI	2018 E ANNI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALI
TITOLO I	0,00	421,81	831,60	359.954,42	478.567,54	1.965.732,73	2.805.508,10
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	5.168,03	0,00	177.333,42	182.501,45
TITOLO III	0,00	0,00	3.110,72	5.742,76	82.107,79	180.353,97	271.315,24
Tot. Parte corrente	0,00	421,81	3.942,32	370.865,21	560.675,33	2.323.420,12	3.259.324,79
TITOLO IV			62.662,89	61.527,52	105.844,35	366.408,50	596.443,26
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	62.662,89	61.527,52	105.844,35	366.408,50	596.443,26
TITOLO IX		11.823,60	29.685,65	4.057,27	0,00	4.177,53	49.744,05
TOTALE	0,00	12.245,41	96.290,86	436.450,00	666.519,68	2.694.006,15	3.905.512,10

RESIDUI PASSIVI	2018 E ANNI PRECEDENTI	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALI
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	24,50	49.709,94	1.132.214,23	1.181.948,67
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	9,54	113.524,06	63.676,17	177.209,77
TITOLO VII	2.495,73	11.866,16	31.635,65	4.057,27	0,00	118.855,12	168.909,93
TOTALE	2.495,73	11.866,16	31.635,65	4.091,31	163.234,00	1.314.745,52	1.528.068,37

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.977.298,46
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.977.298,46

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.492.453,19	1.950.714,08	1.977.298,46
<i>di cui cassa vincolata</i>	<i>39.643,72</i>	<i>22.215,95</i>	<i>711.229,18</i>

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 4.500.000,00	€ 4.100.000,00	€ 2.400.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.707.025,38	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto a riallocare le somme vincolate come da nuove indicazioni della Corte dei Conti – sezione autonomie.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;

-l'Ente non ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e non è pertanto stato necessario attestare l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a - 5,94 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta a € 0,00;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 1.375.200,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 724.161,69 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a complessivi euro 1.909.941,66, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che i dati relativi all'esercizio 2023 delle società partecipate non sono ancora disponibili.

Si rileva che nel corso del 2023 è stata ripianata, per la quota di competenza, la perdita d'esercizio dell'ASP Pianura Est, rilevata con il bilancio 2022, per un importo di €. 51.936,06;.

Tale somma è stata versata all'Unione Reno Galliera che gestisce le quote di partecipazione in nome e per conto dei Comuni aderenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato a favore dell'Unione Reno Galliera un fondo complessivo di €. 200.000,00 per copertura di eventuali ulteriori perdite oltre che per la gestione dei servizi associati.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso in quanto non vi sono contenziosi in essere.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Il fondo per indennità di fine mandato del Sindaco ammonta ad € 13.849,61.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato necessario accantonare un fondo a garanzia dei debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti



L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 100.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
Titolo 1	7.544.700,00	7.441.284,79	7.396.118,44	98,03%	99,39%
Titolo 2	329.602,32	722.302,73	712.320,87	216,12%	98,62%
Titolo 3	1.503.269,90	1.549.875,60	1.504.220,79	100,06%	97,05%
Titolo 4	861.921,53	3.427.816,58	1.525.598,41	177,00%	44,51%
TOTALE	10.239.493,75	13.141.279,70	11.138.258,51	108,78%	84,76%

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
Titolo 1	7.199.412,33	7.612.391,69	7.612.326,97	105,74%	100,00%
Titolo 2	342.543,45	499.603,40	526.053,80	153,57%	105,29%
Titolo 3	1.484.320,00	1.625.743,69	1.368.023,87	92,17%	84,15%
Titolo 4	2.531.921,53	3.983.761,16	801.808,99	31,67%	20,13%
TOTALE	11.558.197,31	13.721.499,94	10.308.213,63	89,19%	75,12%

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
Titolo 1	7.424.046,95	7.387.423,75	7.392.242,12	99,57%	100,07%
Titolo 2	440.154,75	948.274,82	377.832,06	85,84%	39,84%
Titolo 3	1.553.246,00	1.703.545,22	1.624.880,07	104,61%	95,38%
Titolo 4	6.094.437,53	8.808.786,55	853.384,56	14,00%	9,69%
TOTALE	15.511.885,23	18.848.030,34	10.248.338,81	66,07%	54,37%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	diretta	concessionario
TARI	diretta	concessionario
Fitti attivi e canoni patrimoniali	diretta	concessionario

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 (2.520.000,00) sono **umentate** di Euro 10.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (2.510.000,00)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 (1.828.776,03) sono **umentate** di Euro 25.019,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (1.803.756,79). Si attesta la copertura al 100% delle spese relative alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 234.327,75	€ 133.999,69	€ 350.861,73
Riscossione	€ 234.327,75	€ 133.999,69	€ 350.861,73

L'organo di revisione rileva la coincidenza dell'accertato rispetto alle riscossioni e invita al monitoraggio costante del rilascio dei titoli abilitativi per la costruzione e relativo accertamento per competenza delle somme dovute.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	spesa corrente
2021	€ -	0,00%
2022	€ -	0,00%
2023	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'Ente riscuote esclusivamente le sanzioni per violazione codice della strada derivanti da ruoli coattivi di anni precedenti in quanto tale entrata è divenuta di competenza dell'Unione Reno Galliera dal 2009.

L'Unione provvede a destinare il 50% delle entrate secondo le norme di legge.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.282,84	€ 87,62	€ 2.615,62
riscossione	€ 1.282,84	€ 87,62	€ 2.615,62
%riscossione	100,00%	100,00%	100,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono le seguenti:

- canone unico patrimoniale € 282.626,20
- canoni per concessioni cimiteriali € 80.784,40
- affitti e locazioni € 332.565,34

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 362.798,00	€ 111.457,26	€ 259.569,00	€ 245.000,00
Recupero evasione TASI	€ 4.880,00	€ 2.747,35	€ 3.192,00	€ 1.900,00
Recupero evasione TARI	€ 67.957,45	€ 67.957,45	€ -	€ -
Recupero addizionale comunale IRPEF	€ 32.432,72	€ 32.432,72		
Recupero evasione Imposte Comunale Pubblicità	€ 1.638,93	€ 1.638,93	€ -	€ -
Recupero canone unico patrimoniale	€ 58.150,47	€ 58.150,47		
Recupero evasione ICI	€ 1.073,00	€ 1.073,00	€ -	€ -
TOTALE	€ 528.930,57	€ 275.457,18	€ 262.761,00	€ 246.900,00

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.054.702,63	
Residui riscossi nel 2023	€ 158.105,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 461.022,33	
Residui al 31/12/2023	€ 435.574,70	41,30%
Residui della competenza	€ 253.473,39	
Residui totali	€ 689.048,09	
FCDE al 31/12/2023	€ 429.000,00	62,26%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
Titolo 1	8.666.323,79	10.109.903,95	8.995.928,64	103,80%	88,98%
Titolo 2	856.000,00	4.104.158,96	2.125.470,28	248,30%	51,79%
Titolo 4	717.169,96	715.724,18	714.170,01	99,58%	99,78%
TOTALE	10.239.493,75	14.929.787,09	11.835.568,93	115,59%	79,27%

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
Titolo 1	8.439.338,40	9.609.252,96	8.312.419,51	98,50%	86,50%
Titolo 2	2.526.000,00	4.719.845,73	1.369.868,35	54,23%	29,02%
Titolo 4	592.858,91	590.408,94	589.858,94	99,49%	99,91%
TOTALE	39.051.671,68	51.267.988,89	44.518.245,05	114,00%	86,83%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A)	(C/B)
Titolo 1	8.842.832,32	9.722.087,96	8.247.019,09	93,26%	84,83%
Titolo 2	5.898.516,00	10.309.491,23	2.346.126,93	39,77%	22,76%
Titolo 4	770.536,91	710.663,65	577.536,96	74,95%	81,27%
TOTALE	44.173.187,18	53.503.688,92	46.826.911,63	106,01%	87,52%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.408.089,02	1.361.398,28	- 46.690,74
102 imposte e tasse a carico ente	128.423,08	132.399,34	3.976,26
103 acquisto beni e servizi	3.705.980,87	3.878.373,21	172.392,34
104 trasferimenti correnti	2.509.662,06	2.319.177,07	- 190.484,99
105 trasferimenti di tributi	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-
107 interessi passivi	285.760,63	257.376,47	- 28.384,16
108 altre spese per redditi di capitale	750,00	959,75	209,75
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	55.254,59	52.699,94	- 2.554,65
110 altre spese correnti	148.769,85	146.087,09	- 2.682,76
TOTALE	€ 8.242.690,10	€ 8.148.471,15	-€ 94.218,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014: l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 71.385,29;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Si precisa che tali limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno di personale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 1.658.132,54	€ 1.361.398,28
Spese macroaggregato 103	€ 31.543,04	€ 19.198,15
Irap macroaggregato 102	€ 98.849,41	€ 91.211,67
Spese macroaggregato 109		€ 41.340,33
Altre spese incluse: macroaggregato 104 - trasferimento ad Unione per buoni pasto		€ 10.400,00
Quota spesa di personale Unione	€ 706.665,54	€ 1.092.434,43
Totale spese di personale (A)	€ 2.495.190,53	€ 2.615.982,86
- Componenti escluse	€ 101.760,18	€ 313.975,30
Componenti assoggettate a limite	€ 2.393.430,35	€ 2.302.007,56

(ex art. 1 commi 557-quater/562 della L.
296/2006)

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 19/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	686.330,91	848.521,53	162.190,62
Contributi agli investimenti	117.842,78	14.877,17	- 102.965,61
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Altre spese in conto capitale	-	13.740,73	13.740,73
TOTALE	804.173,69	877.139,43	72.965,74

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 del Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione attesta che non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio 2023.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono segnalati ulteriori debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non è ricorso all'indebitamento nel corso dell'esercizio 2023.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio;
- non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto

dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,14%	2,90%	2,68%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento anno 2023

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.396.118,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 712.320,87	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.504.220,79	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 9.612.660,10	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 961.266,01	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	€ 257.376,47	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 106,69	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 703.996,23	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 257.269,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,68%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 6.342.578,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 577.536,95
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.765.041,89

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 7.646.607,79	€ 6.932.437,78	€ 6.342.578,84
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 714.170,01	€ 589.858,94	€ 577.536,95
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 6.932.437,78	€ 6.342.578,84	€ 5.765.041,89
Nr. Abitanti al 31/12	9.696	9.672	9.648
Debito medio per abitante	714,98	655,77	597,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	340.744,44	285.760,63	257.376,47
Quota capitale	714.170,01	589.858,94	577.536,95
Totale fine anno	1.054.914,45	875.619,57	834.913,42

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che nel rendiconto 2023 ha risorse vincolate corrispondenti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	33.166.986,40	32.917.532,14	249.454,26
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.421.080,83	5.082.265,03	1.338.815,80
D) RATEI E RISCONTI	815,87	954,70	-138,83
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.588.883,10	38.000.751,87	1.588.131,23
A) PATRIMONIO NETTO	26.959.741,07	25.456.148,50	1.503.592,57
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	113.849,61	10.148,80	103.700,81
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	7.384.757,99	7.868.324,39	-483.566,40
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.130.534,43	4.666.130,18	464.404,25
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	39.588.883,10	38.000.751,87	1.588.131,23

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

RESIDUI ATTIVI	€	3.905.512,10
Fondo crediti dubbia esigibilità	-€	1.375.200,00
Iva sospesa	€	3.322,70
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	€	1.909.941,66
CREDITI NELLO STATO PATRIMONIALE	€	4.443.576,46

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

RESIDUI PASSIVI	€	1.528.068,37
Debiti da finanziamento	€	5.765.041,89
Impegni in FPV per spese di personale	€	91.647,73
DEBITI NELLO STATO PATRIMONIALE	€	7.384.757,99

Per quanto riguarda le variazioni di patrimonio netto si rileva che Il patrimonio netto, prima dell'utilizzo delle riserve disponibili a favore di quelle indisponibili e del fondo di dotazione, risultava così composto:

A) PATRIMONIO NETTO	26.959.741,07
I) Fondo di dotazione	0,00
II) Riserve	29.063.205,53
b) da capitale	0,00
c) da permessi di costruire	337.605,00
d) riserve indispon. beni demaniali e patr. indispon. e beni culturali	26.471.959,16
e) altre riserve indisponibili	2.253.641,37
f) altre riserve disponibili	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	856.993,23
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	108.814,96
V) Riserve negative per beni indisponibili	- 3.069.272,65

Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali sono definite sulla base degli inventari e devono essere incrementate rispetto al 2022 di €. 15.799,21.

La riserva per permessi di costruire è data dall'accertamento di entrata da rilascio dei permessi ridotta ovviamente dei rimborsi di oneri di urbanizzazione richiesti.

A seguito dell'utilizzo delle riserve da permessi di costruire e del risultato economico da esercizi precedenti a favore della copertura dell'incremento delle riserve indisponibili e delle riserve negative per beni indisponibili, la costituzione finale del patrimonio netto risulta la seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	26.959.741,07
I) Fondo di dotazione	0,00
II) Riserve	28.741.399,74
b) da capitale	0,00
c) da permessi di costruire	0,00
d) riserve indispon. beni demaniali e patr. indispon. e beni culturali	26.487.758,37
e) altre riserve indisponibili	2.253.641,37
III) Risultato economico dell'esercizio	856.993,23
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	-
V) Riserve negative per beni indisponibili	- 2.638.651,90

I fondi rischi sono pari ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione ad esclusione ovviamente del FCDE.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.003.621,46	9.094.326,97	- 90.705,51
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.685.614,95	8.931.649,61	- 246.034,66
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 14.965,75	- 72.253,24	57.287,49
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	655.348,29	118.471,00	536.877,29
IMPOSTE	101.395,82	100.080,16	1.315,66
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	856.993,23	108.814,96	748.178,27

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 856.993,23 rispetto all'esercizio 2022 di € 108.814,96.

Il risultato della gestione operativa risulta migliorato rispetto al 2022.

Si registra una riduzione dei costi dovuta in maggior parte dal fondo crediti di dubbia esigibilità che nel 2022 era stato incrementato di €. 223.000,00 e che aveva determinato un maggior costo. Nel 2023 si registra però anche un lieve calo dei trasferimenti correnti rispetto al 2022, per minori trasferimenti statali. Si rileva altresì una riduzione degli interessi passivi ed un miglioramento del saldo della gestione finanziaria.

Sulla gestione straordinaria influisce il calo del FCDE nel 2023 rispetto al 2022.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'organo di revisione, come indicato a pag. 18 della presente relazione, invita al monitoraggio costante del rilascio dei titoli abilitativi per la costruzione e della relativa corrispondenza degli accertamenti al principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'organo di revisione suggerisce di programmare un aggiornamento fisico dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente, data la vetustà dell'inventariazione fisica precedente.

L'ORGANO DI REVISIONE



DOTT. FILIPPO VITTORI VENENTI